



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

friuli venezia giulia

CONTAMIN-AZIONI APRILE 2020

a cura di

#MAI
DIRE
MAT 



SOLIDARIETA' E FRATELLANZA, I PUNTI FONDAMENTALI DI ARCI SERVIZIO CIVILE

L'emergenza Coronavirus, ha evidenziato in questo periodo, se ce n'era bisogno, le fragilità e le debolezze della comunità, ma ha fatto esplodere valori quali la solidarietà e la fratellanza che sono punti fondanti in **Arci Servizio Civile**.

Valori che saranno ancora più importanti appena usciremo di casa!

Abbiamo dovuto fermare la voglia di essere e di fare dei nostri giovani per un lungo periodo. Appena possibile però, oltre 23 mila di loro si sono riattivati nei progetti, originali o rivisti, garantendo un quotidiano supporto e l'assistenza alle comunità con una forza creativa e vitale sottolineando, se ce ne fosse ancora bisogno, che la finalità principale del Servizio Civile è la difesa non armata e nonviolenta della Patria.

A breve inizierà la fase 2: una sorta di convalescenza e riabilitazione del Paese, che piano piano ci riaccompagnerà verso una nuova normalità, dove saranno necessarie ancora più alleanze perché ci aspetta una grave crisi economica che dovremo affrontare cooperando affinché nessuno resti ultimo.

Da parte delle istituzioni è necessaria però una nuova visione politica, anche sul Servizio Civile: è fondamentale riuscire a garantire che diventi finalmente Universale, e che lo sia davvero! Che tutti i giovani che lo desiderino (circa 100.000 all'anno) lo possano svolgere pienamente e secondo le proprie capacità e aspirazioni.

È dunque questione di una volontà politica che deve essere esplicitata e di un passo concreto verso un finanziamento pieno di questo istituto.

Sul tema è in corso un importante e serio dibattito a partire dall'appello di 53 accademici e intellettuali che rilanciamo nelle pagine successive.



RIPENSARE E RILANCIARE IL SERVIZIO CIVILE, PER IL PRESENTE E PER IL FUTURO

La pandemia che stiamo attraversando ha dimostrato che esiste una grande necessità di competenze al servizio del bene pubblico. Riteniamo pertanto che questo sia un momento quanto mai opportuno per ripensare e rilanciare il Servizio Civile Universale, affidando a una forza nazionale giovanile la missione di aiutare le fasce più deboli della cittadinanza, a fianco della Protezione Civile e altre organizzazioni già attive. Insieme al personale della Sanità, i giovani motivati da un forte senso civico costituiscono oggi la nostra risorsa più preziosa. Con un adeguato sostegno economico, il Servizio civile universale può inoltre rappresentare una preziosa opportunità formativa. Il periodo di formazione dovrebbe coinvolgere sia i settori pubblico e privato sia il Terzo settore, su tutto il territorio nazionale, e avere la durata temporale necessaria a permettere ai giovani di acquisire competenze e professionalità specifiche. In futuro altre emergenze – ambientali, sanitarie, economiche, sociali – saranno inevitabili. La difficoltà di prevederle e predisporre gli interventi necessari suggerisce di approntare strumenti organizzativi duttili, volti a far fronte a esigenze diverse a seconda delle circostanze, ma sempre disponibili a sostenere i concittadini con generosità. I giovani già addestrati potranno essere richiamati in caso di necessità. Le emergenze richiedono l'impiego di tecnologie avanzate e i giovani, che sono sicuramente facilitati ad apprenderle, possono assistere le generazioni più mature che con esse hanno minor dimestichezza. Sarà opportuno attivare canali di istruzione fin qui non sperimentati e al tempo stesso permettere a giovani diversi per capacità, provenienza, competenze e attitudini di operare fianco a fianco, incoraggiandoli a impegnarsi in un reciproco insegnamento e sostegno, da pari a pari.

Non solo saranno in qualche misura alleviate le sofferenze delle persone colpite dalle avversità, ma si porranno obiettivi concreti allo spirito di solidarietà dei giovani e si daranno loro strumenti utili al raggiungimento dei loro obiettivi personali. Il Servizio rappresenterà un'occasione di formazione che potrà anche favorire il loro inserimento lavorativo e professionale in tempi normali, nei più svariati settori, sempre rendendo conto del proprio operato secondo un principio di massima trasparenza. In questo momento difficile per tutti, rilanciare il Servizio civile potrebbe costituire una straordinaria occasione di accrescimento del senso civico, della responsabilità sociale, della cittadinanza attiva. Sin da ora siamo pronti a dare una mano e siamo certi che molti altri saranno disposti a farlo.

Gian Vittorio Caprara, Marco Santambrogio, Raffaella Ida Rumiati, Vincenzo Ziparo, Simona Colarizi, Giuseppe Ciccarone, Alessandro Treves, Mauro Bussani, Michele Salvati, Donata Francescato, Luigi (Gino) Pizzamiglio, Carlo Ratti, Bianca Beccalli, Gilberto Corbellini, Laura Borgogni, Fabio Lucidi, Antonella Recchia, Sergio Roncato, Stefano Zamagni, Concetta Pastorelli, Gianfranco Tarsitani, Gianbattista Sgritta, Silvia Castorina, Guido Pescosolido, Tomaso Quattrin, Giuseppe Usuelli, Milka Pogliani, Giuseppe (Pino) Cogliolo, Gabriella Pravettoni, Augusto Blasi, Vittorio Mazzotti, Massimo Rivosecchi, Luigino Bruni, Andrea Ranieri, Ferdinando Chiaromonte, William (Bill) Mebane, Salvatore Maria Aglioti, Grazia Francescato, Fiorenzo Laghi, Emma Baungartner, Ada Fonzi, Gianluca Vago, Donatella Spinelli, Luca Ricolfi, Santo Di Nuovo, Simonetta Magari, Nino Dazzi, Giuliano Cerulli, Antonio Lapenta, Marisa Malagoli Togliatti, Paolo Valerio, Roberto Ball, Lorenzo Strik Lievers



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SI REINVENTA

Dal 15 Aprile i giovani operatori volontari di Servizio Civile Universale hanno ripreso le loro attività di progetto, anche nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Dipartimento delle Politiche Giovanili, preso alla sprovvista dall'emergenza sanitaria, inizialmente aveva concesso un permesso straordinario per permettere ad enti e giovani di fermarsi senza perdere ore preziose di servizio e stare alla finestra. Le cose fortunatamente negli ultimi giorni stanno migliorando a livello nazionale, per cui vi è stata un'apertura anche per il servizio civile se svolto nelle condizioni di tutela e sicurezza sanitaria.

Naturalmente, non tutti i progetti sono potuti ripartire, il 28% dei progetti a livello nazionale hanno subito un'interruzione temporanea; gli altri invece, grazie anche alla possibilità di gemellaggio con altri enti non accreditati (pubblici o del terzo settore), hanno ricominciato i lavori, alcuni a pieno regime secondo le attività previste dal progetto (il 55%), altri rimodulando le attività in base alle restrizioni o alle necessità contingenti della comunità (45%).

Di particolare interesse risulta questa nuova possibilità offerta dal Dipartimento, di attivare in questa fase dei "gemellaggi" tra enti, che bene si inserisce nel percorso già introdotto dalla riforma del servizio civile universale, in termini di gestione triennale della programmazione, costruita in rete con diversi enti e partner esterni. Ancora una volta, anche e soprattutto di fronte all'emergenza, il servizio civile diventa raccordo tra le persone e motore di ripresa, praticando la solidarietà e la cittadinanza attiva.

Allora entriamo nel dettaglio, guardiamo un po' più da vicino come le tante ragazze e ragazzi di **Arci Servizio Civile FVG** si siano adattati a nuove forme di lavoro da casa, smart o trovando soluzioni creative per svolgere quanto più possibile le azioni di solidarietà e cittadinanza attiva in sicurezza pensate prima dell'emergenza sanitaria; o ancora come, venendo incontro a nuovi bisogni dettati dall'epidemia virale, stiano contribuendo agli aiuti messi in campo su più livelli per la propria comunità.



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SI REINVENTA

Dalle realtà delle comunità locali, diverse idee, il contatto con le persone, aiuto e sostegno ad altri enti di solidarietà, come Protezione Civile:

Pinzano al Tagliamento - Progetto "Riaccendere la Comunità"

Le operatrici volontarie di Pinzano hanno mantenuto anche durante l'astensione obbligatoria un rapporto indiretto con la popolazione attraverso le loro pagine Facebook e Instagram: con questi mezzi hanno proposto sfide, attività, storie per bambini, "aggregazione a distanza" alla cittadinanza, la quale ha avuto una risposta mutevole in base alle attività.

Le ragazze hanno poi coinvolto i giovani del paese in questa loro attività, chiedendo ad esempio ad alcuni di fare video tutorial in merito all'allenamento da praticare a casa.

Parallelamente, hanno dato un supporto nel fornire massima diffusione alle informative di Protezione Civile che venivano emanate dal Comune e, dopo il 16 aprile, sono state pensate delle attività in presenza in sicurezza a supporto della squadra locale di Protezione Civile, che non presupponessero l'interazione diretta con estranei.

Ad oggi si stanno poi occupando del restyling del sito comunale e del sito di promozione territoriale e turistico realizzato a suo tempo da S.O.M.S.I. in collaborazione con le ragazze dell'allora servizio civile solidale.

Muzzana del Turgnano - Progetto "Biocultura"

Le operatrici volontarie del Comune di Muzzana del Turgnano, stanno svolgendo attività sia da casa che presso la sede del comune (qualora sia necessario). Stanno svolgendo delle attività legate agli aspetti culturali, come la trascrizione di testi, la preparazione di volantini informativi e materiale grafico per la comunità. In sede supportano in azioni legate all'emergenza attuale (preparazione indirizzi e buste per consegna mascherine, contatto con attività per raccogliere informazioni e dati).

Sgonico/Zgonik - Progetto "Carso Aperto"

L'operatrice volontaria presso Il Comune di Sgonico - Zgonik, Ylenja, svolge la propria attività sul campo e precisamente presso la biblioteca comunale. Nel progetto originario per l'operatrice volontaria era previsto che si dedicasse alla promozione alla lettura (da affiancare agli animatori, l'organizzazione della logistica, il supporto pratico), da svolgersi presso la biblioteca comunale. La biblioteca è attualmente chiusa al pubblico e aprirà appena possibile. Ma è attiva la consegna a domicilio dei volumi richiesti dagli utenti residenti nel Comune di Sgonico - Zgonik (attiva nel periodo di emergenza Covid-19). L'operatrice prepara i volumi richiesti (foderare i volumi con pellicola e sistemazione nelle buste). In questo momento è anche necessaria un'attività di inventariazione di nuovi volumi e c'è urgente bisogno di ricollocare i volumi sugli scaffali. Il lavoro viene svolto al mattino, rispettando tutte le norme di sicurezza.

San Dorligo della Valle/Dolina - Progetto "Carso Aperto"

Le due operatrici volontarie, Valentina e Tija, hanno ripreso l'attività di Servizio Civile da remoto. Attualmente stanno svolgendo attività inerenti alla rassegna stampa, alla verifica di progetti per la biblioteca (da attuare successivamente in sede) e alla collaborazione via *e-mail* con l'ufficio per la cultura e l'ambiente con verifica dei procedimenti per singole iniziative.

In aprile parte il progetto europeo ENGREEN, nelle cui attività verranno inserite anche le operatrici volontarie Tija e Valentina, e viene finanziato nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020, di cui il nostro Comune è uno dei 4 partner, e tra l'altro quello responsabile per la comunicazione del progetto. Fra i lavori espletati durante la settimana e che continueranno a espletare le volontarie ci sono anche la pubblicazione sulle reti *social* dei comunicati di rilevanza per il Comune (anche quelli riguardanti l'emergenza Covid-19 e le relative misure/iniziative adottate dal Comune).

Monrupino/Repen - Progetto "Carso aperto"

Per quanto concerne il Comune di Monrupino/Repen, Katharina - operatrice volontaria 2020 - lavora in *smart working* da casa. I compiti conferiteli, conformemente alle precedenti circolari, per il momento riguardano l'assistenza alla redazione di modulistica e simili a supporto dell'attività del Comune. Si conta, vista l'opportunità, di provvedere alla formazione specifica e per la sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.LGs 81/08 in questo periodo di minor impegni.



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SI REINVENTA

Uno sguardo all'ambiente e alla sua tutela. Di seguito le testimonianze dagli OLP di alcuni progetti regionali che coinvolgono molte realtà del territorio e che si occupano di valorizzarlo e di promuovere azioni della comunità e del turismo etico in favore della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.

Legambiente Pordenone - Progetto "Naturalmente Pordenone"

Il 16 aprile sono state riprese le attività (solamente da remoto) con gli operatori volontari Veronica e Erik. In questi giorni li abbiamo coinvolti nelle iniziative che stiamo svolgendo come Circolo Legambiente: essi partecipano a videoconferenze, lavorano sulla comunicazione per i soci, inoltre il 15 aprile hanno seguito la videoconferenza su "L'aggressione all'ecosistema come possibile causa delle pandemie" organizzata da Legambiente Monfalcone. Per quanto attiene le attività di formazione, abbiamo programmato una serie di attività da compiere sia in termini di autoformazione (visione di siti e materiale multimediale su tematiche ambientali e successiva discussione), mentre per un'intera mattinata di fine aprile è stato programmato un incontro sul tema delle procedure autorizzative ambientali e le forme di partecipazione. È stata programmata una videoconferenza con Filippo Giorgi sul tema dei cambiamenti climatici, della quale gli operatori volontari hanno curato la divulgazione su social e media locali.

Uisp Pordenone - Progetto "Naturalmente Pordenone"

In questo periodo, l'Olp ha mantenuto costantemente i contatti con l'operatrice volontaria per via telefonica e telematica. Carmen ha partecipato agli eventi proposti on-line per la sua formazione; inoltre ha dato supporto alla Uisp territoriale per l'utilizzo dei mezzi informatici e per la predisposizione di un breve video richiesto dalla Uisp nazionale da pubblicare sull'agenzia stampa e reperibile anche sulla pagina Facebook. Siamo, inoltre, partiti con un progetto di contatto con le nostre associazioni affiliate per offrire supporti on-line e capire le loro eventuali necessità e suggerimenti. Stiamo pensando a proposte da mettere in campo non appena sarà possibile una maggiore libertà di movimento.

Arci Montereale - Progetto "Naturalmente Pordenone"

Abbiamo condiviso con Ilaria, operatrice volontaria presso la nostra sede, un programma di massima per le prossime settimane. Una parte delle ore verranno svolte in presenza, come l'aggiornamento dei social e del sito (sia Arci che Legambiente) con notizie dei canali Arci, Legambiente, ASC Nazionale e **ASC FVG**. Ancora, raccolta foto, interviste e articoli per pubblicare un libro sui nostri vent'anni e una rubrica web (su tematiche legate all'ambiente, alimentazione, cura dell'orto, ecc.); vi è poi un lavoro di catalogazione di materiale vario, da proseguire anche presso il Circolo culturale Menocchio. Una parte delle ore invece sarà dedicata al supporto delle attività di CARITAS e della Cooperativa sociale Nuovi Vicini, in questo momento molto attive sul territorio. Gli interventi prevederanno la distribuzione della spesa a chi ne ha più bisogno, l'attivazione di un servizio di accompagnamento dei Richiedenti Asilo Politico negli ambulatori locali per visite mediche varie, ricette, ecc. con il sostegno di operatori specifici. Tra le altre cose, stiamo studiando la programmazione di eventi culturali all'aperto in estate, sempre se i DPCM lo consentiranno, il mantenimento degli orti delle Scuole e un progetto ricreativo con i ragazzi ospiti alla Casa della Gioventù, che sono minorenni non accompagnati.

Aiab FVG - Progetto "Amica Terra"

Giulia sta aiutando nella gestione della comunicazione con i soci, nella predisposizione dei materiali per web e social e nell'organizzazione dei seminari online che stiamo facendo con i soci.

Fattoria Didattica Asino Berto - Progetto "Amica Terra"

Ksenja, operatrice volontaria, svolge regolarmente il suo servizio in fattoria didattica, dal momento che l'attività è consentita dal DPCM in corso di validità. L'operatrice collabora ad informarsi sui dispositivi sanitari necessari per la riapertura, e la modificazione del programma delle attività future in base alle prevedibili restrizioni, magari con l'ideazione di attività nuove che si svolgeranno all'esterno della fattoria, per mantenere la sicurezza dei bambini e degli educatori.



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SI REINVENTA

Legambiente FVG - Progetto "Amica Terra"

Dall'interruzione forzata dell'attività in sede, l'associazione ha rinviato a data da destinarsi alcune attività, ma ha proseguito con altre, come la comunicazione (newsletter, social network) e di conseguenza non ci sono stati grossi cambiamenti per l'operatrice, che già prima si occupava molto di questi aspetti. Dopo un'iniziale settimana di inattività, l'associazione ha iniziato a fare incontri in via telematica, sia pubblici che aperti ai soli soci. La ragazza cura la realizzazione di alcuni contenuti per la comunicazione interna all'associazione e partecipa a lezioni online organizzate dall'associazione per insegnare ai soci l'utilizzo di vari strumenti informatici. Si sta inoltre preparando per l'organizzazione di un raduno nazionale chiamato *YOUth Climate Meeting* e collaborerà nell'ambito di un incontro per la realizzazione di un Parco della Pace in collaborazione con Slovenia e Austria.

Legambiente Trieste - Progetto "Amica Terra"

In questo periodo in cui tutti stiamo a casa, abbiamo pensato di rivitalizzare i nostri "social" inserendo una serie di contenuti riguardanti i temi dell'orticoltura, della cura delle piante, informazioni sul verde e la natura. In questa attività abbiamo pensato insieme al nostro operatore volontario Mattia, di ideare delle modalità via remoto per proseguire le attività. Quest'anno però, come gruppo Urbi et Horti, non riusciamo ad organizzare i nostri consueti corsi e quindi abbiamo deciso di invitare tutti coloro che negli anni hanno partecipato con noi a connettersi con Facebook per partecipare attivamente anche condividendo contenuti propri per creare un gruppo che potrà continuare la sua attività come di consueto anche dopo questo brutto periodo. I social vengono gestiti e aggiornati giornalmente dall'operatore volontario e le piccole lezioni di orticoltura potranno essere seguite due o tre volte alla settimana.

Dai progetti dell'area triestina, che si occupano di inclusione e disabilità, un approccio creativo, che ha raccolto la sfida dell'emergenza per mettere in campo nuove idee e sperimentali metodi di relazione, anche attraverso le nuove tecnologie.

Oltre quella sedia - Progetto "Spazio Aperto"

In remoto da casa gli operatori volontari sono stati inseriti in una programmazione in cui sono presenti in videochiamata per sviluppare azioni con i protagonisti di autonomia domestica, espressività, musica, teatro, condivisioni, yoga, e simili. Oltre a questo abbiamo attivato degli interventi sul territorio andando sotto casa di alcuni protagonisti per fare una passeggiata assieme a loro con mascherine e mantenendo la distanza di sicurezza richiesta. Questo è molto importante ad oggi perché permette una relazione reale dopo tanto tempo e abbiamo molte richieste da parte dei protagonisti e delle famiglie di rivitalizzare l'aspetto della relazione "dal vivo". Inoltre partecipano alle video-riunioni con lo staff e stiamo preparando anche delle formazioni a loro dedicate, utili per la gestione del gruppo tramite videochiamata e anche sul movimento. A livello nazionale nel contesto dei progetti simili al nostro, stiamo seguendo una formazione per permettere anche a noi operatori di "toglierci un po' lo stress emotivo" attraverso l'arte della libera espressione, ad essa partecipano anche gli operatori volontari.

Cest - Progetto "Giovani in primo piano"

Durante questo periodo gli operatori volontari hanno continuato a svolgere il loro lavoro da remoto, con collegamenti via Skype con i ragazzi e con progetti personalizzati. In questa nuova fase, si approfitterà inoltre per svolgere la formazione specifica, per studiare ed informarsi per proporre nuovi metodi di lavoro ed affrontare questo momento di distanziamento sociale con spirito sereno ed innovativo.

ITIS - Progetto "Una Città nella città 2019"

Al momento il progetto rimane sospeso nelle sue attività previste di avvicinamento e inclusione della popolazione anziana della città. L'operatore volontario sarà però coinvolto nelle formazioni previste e non appena potrà, riprenderà le attività.



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SI REINVENTA

Dalle associazioni della comunità slovena, per il multiculturalismo sul territorio regionale, dallo sport alle iniziative giovanili:

ZSSDI - Progetto "Apert@mente"

Dovendo riprogrammare i nostri progetti a breve e medio termine, gli operatori volontari ci aiutano nel ripensare alle nostre iniziative.

In questi giorni aiutano anche con l'aggiornamento della pagina internet e stanno familiarizzando con l'interfaccia della nostra »Agenda degli allenatori«.

ZSKD - Progetto "Comunità inclusive per menti creative"

Le due operatrici volontarie, una a Trieste e l'altra a Gorizia, hanno ripreso il servizio. La volontaria di Trieste in modalità mista remoto/in sede, la volontaria di Gorizia esclusivamente in remoto, essendo residente all'estero e rappresentando il confine di stato nel momento attuale un grande problema. La volontaria di Gorizia collabora con la sede di attuazione allo svolgimento delle attività ordinarie e soprattutto collabora nella pianificazione delle attività future. La volontaria di Trieste sta progettando e allestendo una mostra virtuale antologica degli illustratori sloveni in Italia che ha altresì collaborato ad allestire (in modalità non virtuale) nel mese di febbraio, presso il Kosovelov Dom a Sesana in Slovenia. La volontaria procede con l'ordinaria attività come rassegna stampa e di promozione attività sui social network e sul sito internet. Sta inoltre progettando e procedendo con l'impaginazione della relazione illustrata dell'attività della ZSKD nel 2019, almanacco che si pubblicava solitamente in occasione dell'assemblea dei soci annuale e che quest'anno uscirà in formato elettronico. Entrambe le volontarie sono coinvolte nella formazione specifica in questo momento adattata a distanza con documenti elettronici. Entrambe le volontarie procedono anche con la FAD.

Università Popolare - Progetto "Storie, Saperi, Culture 2"

I nostri quattro operatori volontari sono impegnati presso i nostri uffici al mattino: Giulio e Matteo svolgono il servizio presso l'Unione Istriana, partner del progetto con mansioni di gestione della mailing list degli associati esuli e per l'incarico di gestione e attualizzazione del registro pubblicazioni. Lorenzo e Piero svolgono presso gli uffici UPT gli stessi servizi bibliotecari. In più si procederà con le lezioni della formazione specifica per tutti e quattro, approfittando del momento più calmo in termini di impegni.



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SI REINVENTA

I progetti culturali di ASC regionale procedono costruendo percorsi legati al territorio e all'ente di attuazione del progetto, svolgendo parte del lavoro di ricerca e studio previsto dai loro progetti e per quanto possibile, continuando a seguire le attività in semi presenza:

ASC FVG - Progetto "La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace"

Riparte inizialmente da remoto (lavorando da casa), continuando a svolgere la ricerca sul 25 aprile e il 27 gennaio attraverso un monitoraggio dei giornali online, riordinando e catalogando il materiale dei giornali fatto finora. Inoltre si procede alla predisposizione delle interviste agli ODC in videoconferenza (predisposizione piattaforma, individuazione candidati, ecc.). È partita l'attività di raccolta dati per la mappa interattiva dei luoghi della memoria a Trieste e provincia. In questi giorni sono stati preparati i materiali per il 25 aprile 2020. Sia rispetto al progetto #ioestolibero che su attività locale.

Muggia - Progetto "Muggia giovane 2"

L'attività dei 4 operatori volontari consiste per ora nel continuare ad incrementare la pagina Facebook appositamente creata per il progetto "Muggia Giovane 2" di contenuti che vaglieranno e pubblicheranno con la supervisione della responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di Muggia. Prosegue perciò l'attività di monitoraggio sui giovani muggesani, sui loro bisogni e i loro interessi. A breve, con il nuovo DPCM verranno predisposte modalità in semi presenza per proseguire tutte le attività previste dal progetto.

ASC Trieste - Progetto "Edizione straordinaria 2"

Gli operatori volontari del progetto approfittano del momento così particolare per svolgere parte della formazione specifica, che li formerà sulla gestione di un monitoraggio sugli episodi di hate speech legati ad alcune piazze virtuali locali. Inoltre hanno organizzato un lavoro di gruppo svolto da remoto per studiare modalità di costruzione di un questionario da rivolgere ai giovani della regione, per sondarne aspetti della vita quotidiana, interessi, modalità di aggregazione, ecc.

Cooperativa Bonaventura - Cooperativa Cinquantacinque - Progetto "Giovani in Scena"

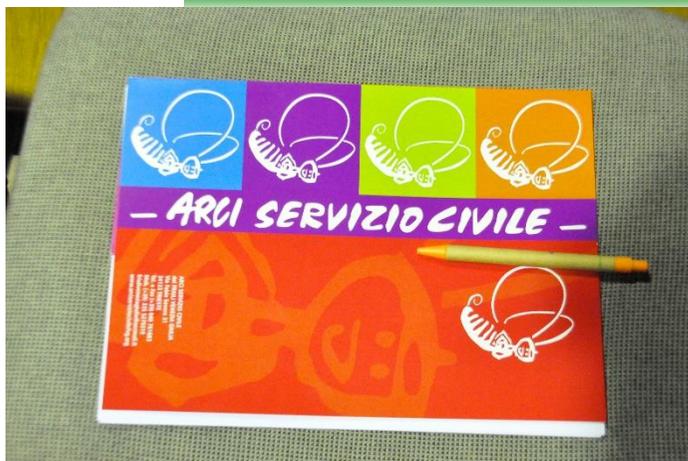
I giovani operatori volontari, al momento impossibilitati a continuare le attività come previste dal progetto, procederanno ad approfondire questioni legate al progetto culturale: costruendo dei percorsi di ricerca sulle proposte culturali legate alla città di Trieste, al mondo del teatro e della musica, dei giovani, penseranno anche a soluzioni alternative di diffusione culturale attraverso il web e i social media. Inoltre essi saranno coinvolti nella formazione specifica prevista dal progetto.

Unione Italiana - Progetto "Culture senza confini"

I quattro volontari, a causa del lockdown, non hanno potuto raggiungere le proprie sedi estere, a Capodistria (Slovenia) e a Fiume (Croazia). Prestano quindi servizio da remoto, intrattenendo settimanalmente rapporti con gli Olp esteri. Entrambe le sedi, infatti, hanno fatto uso di videochiamate per spiegare agli operatori le attività da svolgere e per presentare loro la realtà della UI. Oltre a ciò, i giovani proseguono con il progetto "Cittadinanza Digitale-Broken News", in sinergia con alcuni giovani della CNI di Capodistria, e di cui mensilmente viene proposto un focus sulle *Contamin-Azioni* di ASC FVG.



PERCORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA PER GLI OPERATORI VOLONTARI



L'emergenza Coronavirus ha spinto **Arci Servizio Civile** ad accelerare forzando i tempi nell'utilizzazione della tecnologia e si sta organizzando per portare la formazione generale ai giovani attraverso nuove modalità.

La scelta nasce per dare una continuità alla relazione con gli Operatori Volontari, sapendo che la ripresa delle attività in presenza non sarà a breve e ritenendo sia importante "incontrarli", per non lasciar passare del tempo e per renderli attivi e partecipi del percorso che stanno vivendo. È probabile che in un momento come questo anche gli Operatori Volontari abbiano bisogno di confrontarsi, "condividendo" la situazione. Sicuramente molti di loro immaginavano un'esperienza diversa e invece si trovano schiacciati in una "emergenza".

Arci Servizio Civile crede quindi che incontrarli e impegnarli in un percorso formativo sia importante per permettere loro la formazione di un'opinione, primo passo dell'impegno civico.

Verranno quindi istruite a breve due fasi formative dove gli operatori volontari potranno partecipare alla formazione generale attraverso Classroom e Google Meet. Attraverso Classroom potranno fruire dei materiali preparati dai formatori per ciascuna giornata, mentre attraverso Google Meet potranno confrontarsi con gli altri operatori volontari e col formatore su temi da quest'ultimo preparati e definiti.





SERVIZIO CIVILE PER GIOVANI DAI 16 AI 18 ANNI

Mentre sono in fase di verifica la possibilità di slittamento in avanti del termine dei progetti attualmente sospesi del bando 2019 sono state approvate le graduatorie dei progetti 2020 di servizio civile solidale. Tutte le proposte hanno durata annuale (360 ore) per una scelta progettuale ed educativa, con la massima attenzione, però, ai bisogni e necessità nel periodo scolastico ed è previsto un riconoscimento economico.

In attesa del bando che stabilirà i termini e i tempi i 9 progetti di Arci Servizio Civile in Friuli Venezia Giulia per 32 giovani tra i 16 e i 18 anni sono:

CRESCERE INSIEME – Arci (Trieste)

L'attività principale che vedrà coinvolti i volontari sarà quella del "Doposcuola Multiculturale". Oltre il doposcuola, i volontari parteciperanno attivamente alla co-organizzazione e gestione delle attività realizzate per le famiglie, in particolare dello "spazio bimbi". Inoltre, durante l'anno, i volontari avranno la possibilità di partecipare alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'eco-sostenibilità; partecipazione ad attività ricreative e culturali organizzate da Arci o in collaborazione con altre associazioni, e/o attività di supporto alla comunicazione delle iniziative. (2 POSTI)

CITTÀ ATTIVA - Arci Servizio Civile (Trieste)

Il progetto vuole diffondere la cultura della cittadinanza attiva attraverso l'organizzazione di iniziative, in scuole e luoghi di aggregazione attraverso un terreno di scambio e formazione. I volontari saranno formati ai valori dell'impegno civico della pace e della non violenza, potranno indirizzare i giovani loro pari, aiutarli a decodificare e comprendere al meglio i messaggi e l'orientamento della società e fare proprie le informazioni. I ragazzi volontari avranno la possibilità di intraprendere percorsi di gruppo, per una crescita individuale e collettiva. (4 POSTI)

MORJE USTVARJALNOSTI – MARE DI CREATIVITA' – ZSKD (Trieste)

I volontari collaboreranno all'organizzazione di un evento di ampia portata – mostra etnografica – ciò che garantirà loro l'apprendimento di competenze di tipo prevalentemente organizzativo e di comunicazione. L'idea è quella di creare, oltre al main event gestito dalla ZSKD, un evento/mostra itinerante rivolta ad un pubblico molto vasto, italiano e sloveno, ponendosi come obiettivo lo scambio culturale, e nasce da una carenza di eventi culturali organizzati in un ambiente dov'è possibile creare anche nuovi momenti e spazi di aggregazione. (6 POSTI)



SERVIZIO CIVILE PER GIOVANI DAI 16 AI 18 ANNI

SPORTIVAMENTE – ZSŠDI (Trieste)

I volontari avranno la possibilità di interagire con i giovani della comunità, stimolandoli a partecipare agli eventi dei Circoli sportivi, delle varie Società e al confronto di idee.

Potranno inoltre beneficiare dei numerosi scambi che i Circoli hanno con altre realtà locali e istituzionali, entrando così nei meccanismi dell'associazionismo e della pratica sportiva.

In estate il loro impegno si concentrerà maggiormente sulle attività dei centri estivi, mentre nei restanti mesi si occuperanno della gestione dei canali di comunicazione

dell'Associazione e dell'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere sportivo e ricreativo rivolti alla cittadinanza. (6 POSTI)

POP MOUNTAIN – Monte Analogò (Trieste)

I volontari saranno coinvolti nelle fasi di organizzazione della rassegna di cinema di montagna "Alpi Giulie Cinema". Durante le giornate di proiezione, potranno assistere agli spettacoli, conoscere i registi ed i protagonisti dei film ed esperti del settore. Avranno la possibilità di partecipare ad escursioni, durante le quali sarà attivato il workshop di videomaking, con il fine di creare uno o più elaborati finali da presentare al pubblico. Non mancheranno momenti di incontro e dibattito riguardo la protezione e la salvaguardia ambientale, essenziali per sapersi rapportare con il contesto montano e poterlo vivere in armonia.

(3 POSTI)

VISIONI FUTURE– Oltre Quella Sedia (Trieste)

I volontari saranno stimolati a conoscere e confrontarsi con la realtà della disabilità, in particolar modo dal punto di vista delle relazioni interpersonali. I volontari saranno inseriti nello spazio laboratorio dell'associazione ("Spazioltre") per permettere loro di familiarizzare progressivamente con le persone e la situazione nella quale si caleranno.

L'attività principale dei volontari li impegnerà nella creazione di materiale fotografico e videografico "on spot" che testimonierà le attività di utilità sociale ed artistico-espressive che si svolgeranno durante il periodo del progetto. (3 POSTI)



SERVIZIO CIVILE PER GIOVANI DAI 16 AI 18 ANNI

DentroFuoriCarlino - A.F.D.S. (Carlino - Udine)

I giovani volontari saranno accompagnati nel mondo delle associazioni del Comune di Carlino alla riscoperta del loro grande ruolo nella comunità. Il progetto ha lo scopo di sostenere iniziative virtuose già presenti che rischiano di andare perdute e di conciliare diverse generazioni creando dei ponti tra di esse. Pertanto, i volontari saranno coinvolti in azioni quali laboratori creativi e artistici, letture animate e scrittura creativa, tornei con giochi tradizionali e del passato, realizzazione di locandine delle iniziative del paese, percorsi di alfabetizzazione informatica intergenerazionale, percorsi musicali, pranzi di comunità e tanto altro. (3 POSTI)

RADICI PER IL FUTURO – Auser Turgnano (Muzzana del Turgnano – Udine)

I giovani verranno introdotti nel mondo associativo locale e nei percorsi culturali cittadini, con il fine di renderli consapevoli del loro ruolo comunitario. I volontari parteciperanno a progetti di sostegno all'invecchiamento attivo e lotta alla solitudine attraverso iniziative di recupero storico-culturale inerenti a personaggi che hanno contribuito allo sviluppo del paese sotto vari aspetti, attraverso la ricerca di documenti e foto, attraverso la realizzazione di progetti che potrebbero sfociare in pubblicazioni da parte dell'amministrazione comunale arricchendo la sezione "locale" e incentivando l'identità del paese e, infine, attraverso l'organizzazione di attività culturali nel paese. (3 POSTI)

BRIGHTER - Get Up (Udine)

Il Punto Luce in Rete di Udine e i Doposcuola gestiti dall'associazione Get Up ospiteranno due giovani volontari con ruolo di affiancamento agli educatori, assistenza e supporto alla gestione dei servizi educativi. Nei pomeriggi, i centri, si occupano di sostegno allo studio, gioco, promozione alla lettura, animazione motoria e attività artistico-laboratoriali. I doposcuola ospitano ragazzi dagli 11 ai 14 anni mentre il Punto Luce in Rete di Udine ospita bambine e bambini dai 6 ai 16 anni. (2 POSTI)



CITTADINANZA DIGITALE – BROKEN NEWS

Cosa sono le fake news?



È passato un mese dall'inizio del lockdown, che ha costretto i componenti del team Broken News a tornare nei propri comuni di residenza, sospendendo gli incontri in programma. Il team, infatti, è costituito da giovani residenti in Slovenia e da quattro volontari di **Arci Servizio Civile FVG**, provenienti dalla Sicilia, dalla Campania e da Trieste.

Nel mese di aprile Broken News doveva trasferirsi per qualche giorno nella pedemontana pordenonese, a Pinzano al Tagliamento, per svolgere attività sul territorio e fare qualche ripresa per la creazione dell'elaborato audiovisivo.

La squadra non si è fatta prendere dallo sconforto, e ha deciso di riprogrammare il lavoro da svolgere. Post sui social, articoli consultabili sul blog, l'ideazione di un video alternativo "home made" sono alcune delle idee nate durante alcuni incontri virtuali, che si sono tenuti nel mese appena trascorso.



<https://b-rokennews.blogspot.com/>



broken.news_



BrokenNews
@BrokenNews.Cittadinanz
aDigitale



HATE
SPEECH

LO SAI CHE...

DOMANDE
GUIDA PER
RICONOSCERE
LE FAKE NEWS:

Come si è diffuso
l'hate speech?





CITTADINANZA DIGITALE – BROKEN NEWS I RISULTATI DEL QUESTIONARIO

Lo scorso mese è stato pubblicizzato un questionario creato dal team a tema Fake News ed Hate Speech.

Dopo quasi due mesi dalla prima pubblicazione e dopo aver ricevuto oltre 140 compilazioni, è stata pubblicata l'analisi dei risultati.

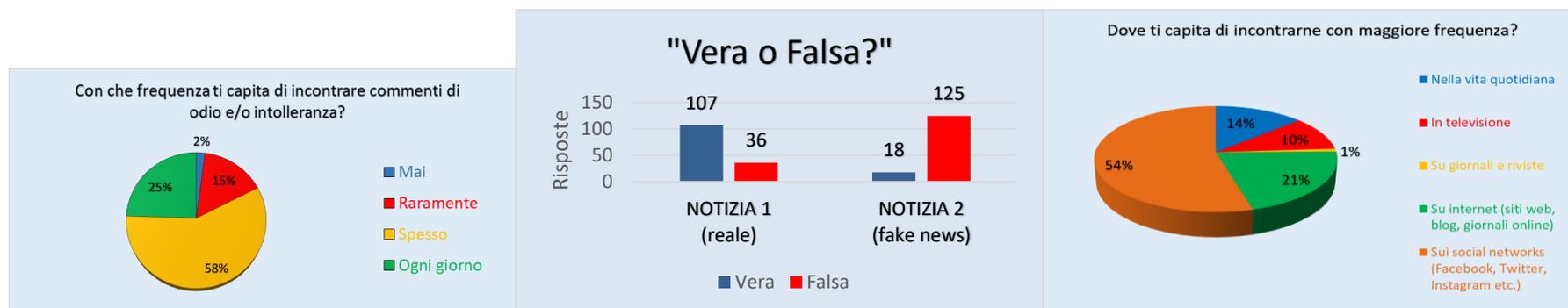
la quasi totalità degli utenti ha dimostrato di essere a conoscenza del fenomeno delle Fake News e di saperne dare la definizione e parlarne, senza differenze degne di nota date dalla differenza di età o di titolo di studio.

Non si può affermare lo stesso per il fenomeno dell'Hate Speech, quasi un quarto degli intervistati ha affermato di non avere familiarità con questo concetto per quanto la definizione di esso possa essere intuitiva.

Per quanto riguarda la seconda sezione, nonostante più della maggior parte dei rispondenti sia riuscita a discernere la notizia reale dalla Fake News, la maggioranza di essi ha affermato di non aver verificato le fonti delle notizie proposte prima di dare la propria risposta.

Nello specifico nella fascia di età <21 questa situazione si è presentata per più della metà degli utenti mentre, per le fasce di età superiori, più di 2/3 di essi non hanno cercato le fonti, tra questi troviamo coloro che non sono riusciti a individuare la Fake News.

In conclusione, dai dati raccolti, possiamo affermare che, come il semplice buonsenso senza una verifica di supporto spesso non basta a individuare una notizia falsa, così anche possedere una conoscenza più o meno approfondita di alcuni dei fenomeni che rendono tossico e pericoloso il mondo digitale, quali la cattiva informazione e il linguaggio d'odio, non è sufficiente a individuarli e, conseguentemente, a combatterli senza avere alle spalle un lavoro di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza attiva, che è ciò che il progetto Broken News si pone come obiettivo.



- ☞ L'Associazione APCLAI ha reso disponibile, a titolo gratuito, i film presenti nella cineteca del Festival di Cinema Latino Americano di Trieste. Consigliamo vivamente di cogliere l'opportunità e di fruire dei film proposti. Ogni venerdì, attraverso la newsletter, il Festival promuove alcuni titoli: per chi volesse, è possibile iscriversi alla newsletter al seguente [link](#).
- ☞ I volontari del Progetto “La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace”, nonostante le difficoltà dovute al COVID-19, assieme agli altri volontari dello stesso progetto, sparsi per l'Italia, hanno creato un video per spiegare il perché sia importante che tutti gli italiani festeggino l'Anniversario della Liberazione, il 25 aprile. Al seguente [link](#) è possibile vedere l'elaborato.

IN BREVE

- ☞ Gli uffici ASC del Friuli Venezia Giulia sono aperti ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 15.00 alle 17.00, solo su appuntamento.



**Arci Servizio Civile Aps
del Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo 31 – 34133 Trieste
+39 040 761683 +39 335 5279319
friuliveneziagiulia@ascmail.it
www.arciserviziocivilefvg.org**

**Il Coordinatore
Costanza Iannone**

**Il Presidente
Giuliano Gelci**

Trieste, 28 aprile 2020

Per non ricevere più comunicazioni e cancellarvi dalla nostra mailing list inviateci una E-mail specificando l'indirizzo che volete rimuovere. Grazie.

